



Riservando agli E. m. Cardinali superiori di aumentare, mitigare, togliere, ecc. la sentenza... ecc. — 8 gennaio 1653.

Vengano ora i lettori e giudichino se e quanto quel tribunale inquisitoriale sia da coprirsi di ignominia per quella sentenza. Ai tempi nostri quella tale Marta non sarebbe stata presentata ad una commissione di giudici, ma ad un semplice medico e dietro sentenza di questo semplice medico sarebbe stata ricoverata in un manicomio. Ai tempi di cui ho parlato, mancando un ricovero proprio per le persone alienate, e trattandosi che la Fiascaria cercava la propaganda — e recidivava dopo un primo avvertimento, — di dottrine, di idee strampalate, inconcepibili e tutte attinenti ai misteri ed alla vita futura, come si legge nel processo, il tribunale dell'Inquisizione colla sua condanna non fa altro che isolare la povera isterica e demente, farla custodire in luogo dove la mancanza di contatto colle persone di prima può giovare a risanare la mente di lei nel tempo stesso che giova indubbiamente a quei tali altri che creduloni per natura e per influenza dei tempi, in conventicola colla Marta potevano o diventare eretici o dar di volta al cervello come la isterica maestra, sedicente santa, madre di Dio ecc. che li suggestionava.

Nel caso riportato perciò si ha una prova di più che l'Inquisizione in Friuli non è stata quella infernale Furia che pur si vorrebbe da tanti figli snaturati della Chiesa, ai quali in ultimo, ricordo che se la madre è innocente, il figlio la difende: se la madre è colpevole, il figlio sospira e tace.

Nell' Estremo Oriente

Una nuova battaglia impegnata?

Londra, 30. — Mandano da Tokio al Daily Telegraph: Un violento combattimento ha avuto luogo ad Hai Ping il giorno 25. La piazza fu presa domenica mattina.

Il Morning Post ha da Tokio: Parecchie colonne giapponesi composte di artiglieria, fanteria e cavalleria hanno occupato domenica le alture nei dintorni.

Parigi, 30. — Il Petit Journal ha da Pietroburgo: Una grande battaglia sarebbe impegnata da Kuropatkin contro tutte le forze giapponesi.

Intorno a Port Arthur.

Cefa, 30. — Cinquanta euroci che hanno lasciato Port Artur il 23 sopra giunche cinesi hanno annunciato che la Sebastopol è stata leggermente danneggiata nella battaglia navale del 23: le riparazioni dureranno una quindicina di giorni. Lo avviso torpediniera Amur è stato seriamente danneggiato.

Gli europei non conoscono i risultati dell'attacco della notte nella quale i giapponesi avrebbero affondato una corazzata. I giapponesi tentarono di impadronirsi della montagna Lupo posizione assai fortificata a 15 miglia da Port Arthur. Gli esploratori erano a sette miglia dalla città. Secondo un francese rimasto nella città dopo il principio dello stato d'assedio vi sono 50.000 uomini fra soldati marini e volontari. I viveri sono abbondanti.

L'attacco di Gensan.

Tokio, 30. — Un telegramma da Gensan, (porto della Corea orientale di fronte al Giappone) annuncia che la squadra di Vladivostock comparsa oggi, sta ora attaccando la città.

L'Arsenale di Kronstadt distrutto.

Pietroburgo, 30. — Si ha da Kronstadt: Un terribile incendio prodotto da una esplosione, distrusse parte dell'Arsenale e il laboratorio chimico. Credesi ad un atto criminoso.

Lo Czar accompagnato dal granduca Alessio, dal generale del ministero della Marina ammiraglio Avellane, ha visitato nella rada di Kronstadt le corazzate Borodino, Orel, Alessandro III e Principe Zubaroff che fanno parte della squadra del Baltico.



I tre forti di Porto Arturo occupati dai giapponesi.

Ieri il telegrafo dava la notizia dell'occupazione da parte dei giapponesi di tre forti di Porto Arturo. Oggi possiamo dare ai lettori la riproduzione della località occupata dai giapponesi e che avrà certo grande importanza per l'assedio della fortezza il cui possesso è dai giapponesi tanto agognato.

Tolstoj contro la guerra e contro lo czar

Londra, 30. — Il conte Tolstoj ha pubblicato un lunghissimo manifesto contro la guerra, prendendo come base di tutti i suoi argomenti il divieto biblico d'uccidere, e attaccando con frasi assai vivaci lo stesso zar, il Tolstoj invita i russi a

deporre le armi, anche se i giapponesi dovessero impadronirsi di Pietroburgo!

Il Times commenta il manifesto in modo piuttosto severo dicendo che alcuni attacchi in esso contenuti sono ingiusti ed inescurabili, e che tutto il manifesto, sotto la veemenza del linguaggio pittoresco, rivela l'assoluta incapacità del grande scrittore slavo di comprendere anche i fatti più elementari dell'ordine politico e sociale.

Il Tolstoj però trova qualche difensore anche in Inghilterra. Il celebre romanziere Thomas Hardy, scrive una bella lettera al Times per approvare il Tolstoj: « Il suo sermone sulla guerra — egli dice — contiene molte stravaganze, qualche incoerenza, ma ogni obiezione dovrebbe cadere, dinanzi al grande argomento da lui usato. Ogni difetto di ragionamento scompare nel fulgore di gloria che emana dalla sua magistrale invettiva contro la guerra, contro il delitto insensato ed illecito, ammesso anche dalla civiltà moderna ».

Todeschini salvato!

Roma, 30. — Oggi l'on. Colombo Quattrotrofi ha presentato alla Camera la sua relazione sulla domanda d'arresto dell'on. Todeschini, ma la relazione, perchè lunga non sarà per ora distribuita e quindi fino a novembre Todeschini potrà essere uccal di bosco.

E così chi ha avuto ha avuto e l'on. Todeschini può andar lieto d'aver diffamato per anni il povero Trivulzio e di essersela cavata tutt'al più con un po' di paura. Poichè a novembre, se verrà concessa l'autorizzazione, verrà anche l'amnistia per la nascita di un altro principe di Casa Savoia.

La giustizia così è servita magnificamente dai nostri legislatori, i quali hanno escogitato il mezzo di accontentare apparentemente quelli che chiedevano l'arresto come naturale corollario della sentenza di condanna, e gli amici del Todeschini facendo scappare costui per il rotto della cuffia.

L'azione cattolica in Olanda.

Il deputato Aalberse, uno dei rappresentanti più valorosi dei cattolici al parlamento olandese ha testè ottenuta l'approvazione di tutto l'episcopato del suo paese al progetto da lui compilato per il riordinamento del movimento cattolico.

« Centro unico di direzione e decentramento dell'azione » è l'idea fondamentale che ha ispirato l'autore del progetto secondo il quale in ogni centro importante dovrà sorgere un « comitato locale di azione cattolica sociale » che comprenderà i delegati di ogni istituzione esistente nel luogo; in ogni diocesi poi verrà istituito un comitato diocesano composto dei presidenti e dei delegati dei comitati locali ai quali si potranno aggiungere, in numero limitato, altre persone estranee all'organizzazione. I comitati diocesani non saranno dipendenti da alcun comitato superiore ma godranno della più perfetta autonomia, salvo il diritto di federarsi, coll'autorizzazione dell'episcopato per il raggiungimento di scopi particolari; intanto l'azione federale si dichiarerà alle seguenti opere: fondazione delle biblioteche, pubblicazione degli opuscoli di propaganda, organizzazione delle conferenze. La federazione nazionale avrà un segretario retribuito, scelto d'accordo coi vescovi i quali nomineranno pure un assistente ecclesiastico per ogni circolo od associazione.

Le quote annue di cinque centesimi pagate dalle associazioni federate per ognuno dei suoi membri costituiranno il fondo della federazione.

Il programma della novella federazione è riassunto nel suo titolo: « Azione cattolica sociale ». Il primo articolo dello statuto stabilisce apertamente che l'opera della Federazione deve esplicarsi in conformità colle encicliche Rerum novarum e Graves de communi. A raggiungere maggiormente lo spirito di coesione e ad evitare il pericolo di scissioni, la Federazione esclude dal proprio programma l'azione politica lasciando alle associazioni locali la scelta della piattaforma elettorale e la presentazione dei candidati.

Quanto al resto il motto che guida i cattolici d'Olanda nella vita pubblica è semplice ma indovinatissimo: « Azione, non reazione ». Questa divisa è stata illustrata magistralmente dai migliori loro capi, fra gli altri dal prof. Aengenent e dal padre Pesch che ha pubblicato testè un poderoso lavoro dal titolo: « Il liberalismo, il socialismo e la sociologia cristiana ».

Molto opportunamente i cattolici olandesi hanno scelto una tattica corrispondente alla logica ed alla modernità e cioè essi ritengono assai preferibile alla lotta grossolana contro il socialismo ed alla dimostrazione dell'utopia collettivista, l'opera di prevenzione organizzando il proletariato, beneficiando gli umili, rinnovando la società sulle basi di una giustizia maggiore e più diffusa. E' la concezione medioevale che deve rivivere; bisogna ritornare alle corporazioni di arti e mestieri, pur guardandosi dai difetti che le hanno fatto decadere nel XVII e nel XVIII secolo. Queste corporazioni devono essere obbligatorie? La scuola sociale cattolica di Olanda è per l'obbligatorietà, salvo di diritto per lavoratori di scegliere fra le organizzazioni quella che oltre al benessere ed alla dignità economica può meglio rispondere alle loro convinzioni religiose.

Così, per mezzo dell'organizzazione proletaria sarà possibile l'entrata nelle aule parlamentari dei rappresentanti gli interessi delle classi inferiori e verrà gran-

damente affrettata la riforma e l'estensione della legislazione sociale, nonostante gli sforzi individualistici della scuola e degli uomini liberali. Anche e soprattutto contro quest'ultimi sono diretti gli sforzi dei cattolici olandesi e sembra che il paese li asseconi e li coadiuvi. Il nostro corrispondente da Amsterdam ci segnalava ieri infatti la vittoria anti-liberale riportata nelle elezioni provinciali testè avvenute.

Tre anni fa i liberali avevano perduto la maggioranza nel parlamento, ed era andato al potere un ministero cristiano; però i liberali contavano ancora una tenue maggioranza nel Senato (il quale è eletto dagli deputati delle provincie) e che risultava precisamente composto da 27 senatori liberali e 23 cristiani (protestanti ortodossi e cattolici). Quest'anno colle elezioni provinciali i liberali venivano rinforzati la loro maggioranza nel Senato. E per ottenere il loro scopo avevano ingaggiato la lotta « contro il governo cristiano » alleati coi socialisti. Ma il popolo ha reagito coraggiosamente ed i candidati liberali sono stati battuti nelle provincie principali così che fra poco il Senato sarà in maggioranza cristiana.

La vittoria è stata clamorosa e significatissima pel governo cristiano olandese, così che un deputato liberale apprendendone i risultati esclamava: « Quanto abbiamo perduto in questa elezione non si potrà riguardare nemmeno in venti anni ».

SAN PIETRO

ROMA, 30 giugno.

(Gualfo) Avviene un fatto curioso: le agenzie telegrafiche, i corrispondenti, le sorgenti di notizie di ogni specie sono pronte prontissime a segnalarvi talvolta anche i fatti della più trascurabile importanza, specialmente se queste sono di ordine profano, e vi lasciano poi da parte i più grandi avvenimenti, anche quelli che muovono più gente (e qui per certe agenzie dovrebbe essere la misura della importanza del fatto) unicamente perchè entrano nel rango dei fatti la cui segnalazione può dare nei nervi al pubblico sarcastico.

La festa di San Pietro e quella di San Paolo domani, sono due circostanze che muovono grandissima parte della cittadinanza romana e presso che tutto l'elemento forestiero presente; eppure non si sente nei fogli italiani e romani che al fatto solenne ed importante si dia la debita importanza.

Senza dubbio: la festa di San Pietro è stata anche quest'anno un avvenimento. La maestosa Basilica rigurgitava mattina e sera di popolo: tutto il giorno fu un accorrere continuo di fedeli alla tomba del primo Papa. Altrettanto, sebbene in limiti più ristretti, per la posizione della Basilica, è stato oggi a San Paolo fuori le mura, dove le esecuzioni musicali liturgiche dirette dal maestro Perosi accrescevano attrattiva alla solennità. Di tutto questo nessuna parola nei telegrammi soliti a sprecarsi dalle agenzie liberali.

Un altro fatto, poco notato, ma di cui io voglio parlarvi perchè ne ho provato personalmente le emozioni, è stata la discesa del Santo Padre in San Pietro la sera di martedì sul cader della notte. Il Papa si mosse verso le otto dai suoi privati appartamenti, seguito dai suoi familiari e preceduto dai prelati di palazzo. Sei palafrenieri rischiavano con torce accese le ampie sale e i lunghi anditi per i quali il piccolo corteo passava silenzioso.

Chi, l'anno scorso, avesse al pari di me assistito alle commoventi scene del Viatico portato a Leone XIII e del trasporto della sua venerata salma nella Basilica Vaticana, ieri sera avrebbe provato qualche cosa di simile, una emozione consimile, sebbene più lieta essendo quello un passaggio devoto, sì, ma in compagnia di un Papa vivo e felicemente regnante accompagnato dal plauso e dalla simpatia del mondo intero.

Col Santo Padre siamo scesi in silenzio nella cappella del Sacramento, dove attendeva una deputazione del Capitolo Vaticano. Il Papa ha recitato ad alta voce le preghiere della visita al SS, cinque Pater e il Pange lingua, e quindi si è diretto verso il centro della Basilica. Questa era illuminata a luce elettrica con lampadine collocate a forma di rosa nel centro delle ampie volte. Era di un effetto magico: non si era più veduta dai memorandi giorni della tumulazione di Leone XIII alla fine di luglio dello scorso anno. Arrivato innanzi alla Confessione, tutta illuminata con lampade e candelabri in numero straordinario, il Santo Padre ha intonato ad alta voce il Santo Rosario, rispondendo i familiari e i pochi altri presenti nella Basilica.

Nel ripartire si è recato alla statua di San Pietro e ne ha baciato il piede che tutti i fedeli baciano, con viva devozione. Dopo ciò, per la stessa via, ha fatto ritorno nelle sue stanze private manifestando a tutti la propria soddisfazione per la visita compiuta.

Questa la cronaca interessante della giornata.

Un regalo del Santo Padre.

Ci scrivono da Concordia (Portogruaro) in data di oggi:

A Concordia (Portogruaro) si celebrerà in Settembre con solenni pellegrinaggi e festeggiamenti il centenario dei SS. m. Martiri Concordiesi. — Per tale circostanza, oltre a regata sul Lemene, tombola, galleggianti, concerti, spettacoli pirotecnici ecc. verrà organizzata una Pesca di Beneficenza a favore del Santuario.

Se il primo dono è stato mandato all'Economo Spirituale D. Celso Costantini dal Santo Padre Pio X.

E' un magnifico Cristo d'argento, lavorato con squisito gusto artistico; è un bell'augurio per la riuscita della Pesca, un nuovo tratto della bontà del Papa e sarà certo il centro di infiniti desideri.

D. Celso dott. Costantini.

Notizie italiane

Un delitto a bordo della «Dandolo»

Roma, 30. — Il Fracassa pubblica che il vice ammiraglio Bettolo telegrafa al Ministro della Marina che a bordo della Dandolo ancorata a Gallipoli il marinaio Antonio di Gaetano ha ucciso a pugnalate il fuochista Francesco Granigli.

Il cadavere di un soldato nel Tevere.

Roma, 30. — Ieri sera presso il ponte Garibaldi fu estratto dal Tevere il cadavere di un soldato del 2° granatieri e fu trasportato alla Morgue di S. Bartolomeo dell'Isola.

Da alcune carte rinvenutegli addosso sembra sia Luigi Gabbati della 4° compagnia accasermata a S. Croce di Gerusalemme.

Le onoranze al prof. Allievo a Torino.

Torino, 30. — Splendidi riuscirono i festeggiamenti in onore del prof. Giuseppe Allievo che ha compiuto 50 anni di insegnamento e 37 di cattedra universitaria; autorità, professori, studenti, ammiratori parteciparono alle onoranze all'insigne filosofo cristiano; partecipò pure una rappresentanza del paese di S. Germano Vercelese patria dell'Allievo. Gli fu offerta una ricca pergamena, una medaglia d'oro di 300 grammi. uno splendido album.

Parlarono molti professori, fra i quali il Rettore dell'Università.

Promotore delle feste fu il prof. Michelangelo Billia.

DAL FRIULI ORIENTALE

Gorizia.

Grave disgrazia.

Si ha da Gradisca, che ieri mattina alle 10, al passaggio del celere da Trieste per Gorizia, presso il casello della Meridionale segnato col numero 44, poco lungi dalla stazione Gradisca-Sdrausina, si trovava il bambino Michele Pauletig, d'anni quattro, figlio di un casellante. Il poverino non seppe scansare il treno e fu violentemente lanciato lungi, riportando lesioni si gravi che, quantunque curato quasi subito dal medico comunale dottor Lovisoni, dopo circa un'ora cessava di vivere.

DALLA PROVINCIA

Cividale

Conferenza.

Domenica scorso il prof. Giuseppe Ellero tenne a cura del Gabinetto S. Paulino una bellissima conferenza sul tema « La eguaglianza cristiana nelle origini del cristianesimo ». Fu una disamina e un bellissimo quadro delle condizioni della schiavitù nel mondo romano e del modo con cui il cristianesimo la abolì. Sontuosa e bellissima conferenza sarebbe un giustissimo. A tutti i presenti piacque assai e fu un voto unanime che la conferenza venga data alle stampe.

Meritata onorificenza.

Il prof. Vittorio Grattoni nostro concittadino riportò anche a Firenze la massima onorificenza per le sue pregiate miniature. Sentite congratulazioni.

Forumjuliensis.

Budoia.

Vacche nocive dal fulmine.

L'altra sera durante un temporale una scarica elettrica uccise tre vacche sui monti di Polcenigo, e precisamente nella malga comunale di certo Mezzarobba Giovanni Maria e costituivano un valore approssimativo di 750 lire coperto di assicurazione.

La cura più efficace e sicura per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'Amaro Barzeggi a base Ferro-Chinina Rabarbaro tonico, digestivo, ricostituente.

Il Telefono del CROCIATO porta il numero 209

CRONACA CITTADINA

DIARIO SACRO.

Sabato 2 — Visit. di M. V.

Fiere e mercati della provincia.

Pordenone, Pagnacco.

Consiglio Provinciale.

Il Consiglio Provinciale di Udine è convocato in sessione straordinaria per il giorno di lunedì 4 luglio per discutere e deliberare intorno al seguente ordine del giorno:

In seduta pubblica.

1. Dimissioni di Mons. Canonico Protasio Gori dalla carica di Consigliere provinciale.

2. Comunicazione di deliberazione di urgenza colla quale fu autorizzato il Presidente della Deputazione provinciale a stare in giudizio nella lire promossa dal padre Minorotti e Comp. circa la proprietà dell'isola di S. Servolo in Venezia; ed autorizzazione a stare in giudizio nei riguardi di una nuova citazione per lo stesso oggetto.

3. Comunicazione di deliberazione di urgenza colla quale fu provveduto alla nomina di un membro nel Consiglio di amministrazione del Manicomio di San Servolo e S. Clemente in Venezia.

4. Comunicazione di tre deliberazioni deputative colle quali furono praticati dal Fondo di riserva degli storni a favore di vari articoli del bilancio 1904 che si presentavano deficienti.

5. Aumento di stipendio al posto di rettore del Collegio di Toppo-Wassermann.

6. Determinazione delle epoche in cui può essere esercitata la caccia durante l'anno venatorio 1904-1905.

7. Legato di Toppo-Wassermann. — Affranco di contribuzione livellaria a debito delle sorelle Della Giusta fu Giovanni di Campomolla.

8. Sull'aumento del contributo della Provincia per l'esecuzione di lavori saldi rimboscimento.

9. Domanda del capi-stradini provinciali per miglioramento della loro posizione economica.

10. Parere sulla costituzione in ente morale della fondazione « Borse di studio Marangoni » in Udine.

11. Parere sulle modificazioni allo Statuto organico della fondazione Querini-Stampalia di Venezia.

12. Autorizzazione a stare in giudizio per ottenere il rimborso della speditività del manico Treppo Giacomo fu Giacomo di Ciseriis.

13. Conto morale 1903 dell'Amministrazione provinciale di Udine.

14. Conto consuntivo 1903 dell'Amministrazione provinciale di Udine.

15. Conto morale e Conto consuntivo 1903 dell'Opizio provinciale degli Esposti e delle Partorienti di Udine.

In seduta privata.

16. Sul mantenimento del cieco Spagnol Antonio di Prata di Pordenone nell'Istituto dei Ciechi in Padova.

17. Domanda dell'ex stradino Beltrame Antonio per aumento di pensione.

R. Scuola Tecnica.

Furono promossi alla II classe:

a) dalla classe I A. — Ballico Mario — Barbieri Aurelio — Bianchi Antonio — Caratti Franco — Carlini Primo — Carutti Innocente — Dal Dan Luigi — Del Bianco Giuseppe — Gerbi Arrigo — Lugo Silvio — Malagnini Aurelio — Mattini Cesare — Micoli Umberto — Misconi Ugo — Moy Rinaldo — Rizzani Antonio — Camueli Adolfo — Zamparo Giacomo — Zanni Ernesto — Zuminio Achille — Zorzi Vittorio.

b) dalla I B. — Balburzo Silvio — Belli Virginio — Bertoli Italia — Bet-Mario Pio — Casella Giuseppe — Coviz Giuseppe — Degli Uomini Marino — Della Vedova Ida — De Marco Umberto — Fior Benvenuto Elia — Lenarduzzi Santo — Nainglein Cesare — Novello Anna — Pedrocchio Costantino — Rabes Gio. Batta — Rea Renzo — Tavani Giulio.

c) dalla I C. — Baul Arturo — Biasotti Antonio — Bianchini Antonio — Cattamio Leopoldo — Avineto Angelo — Ciuttiti Ezio — Clerici Livio — Conchione Mario — Cromaz Eugenio — De Francesco Ettore — Di Lazzari Mario — Marinato Cirillo — Miani Armando — Morgante Giuseppe — Ottogalli Ugo — Pagnutti Spartaco — Piazza Ferruccio — Rizzo Antonio — Salvadori Felice — Traldi Guido — Vidale Secondo — Zuliani Giuseppe.

d) dalla I D. — Boreatti Guglielmo — Bosari Pietro — Cortella Desiderio — Cortella Gustavo — David Angelo — De Lorenzi Ferruccio — Foghini Cornelio — Gelsomini Aniceto — Govettosa Giuseppe — Guardiero Gino — Marsilio Gisollo — Mosca Gino — Patriarca Emilio — Priamo Antonio — Puppini Gabriele — Sommaggio Aldo — Venier Pietro — Zanier Domenico — Cislino Orlando — Dirigani Pietro Virgilio.

Furono promossi senza esami alla III classe:

a) dalla II A. — Angali Lucio — Barnaba Arrigo — Bon Irma — Calligaris Pietro — Casagrande Mario — Cicogna Giorgio — De Gasperi Giovanni — Fancello Enrico — Indri Cecilia — Martinis Ettore — Martignoni Ida — Mazzolini Achille — Miorini Maggiorino — Monico Ugo — Picotti Domenico — Piechitta Angela — Sabidussi Icilio — Vicentini Ottorino — Zamagna Luigi.

b) dalla II B. — Biasutti Antonio — Biasutti Mario — Ceschia Ferdinando — Cragno Giacinto — D'Ambrogio Umberto — Del Negro Gino — Del Turco Pietro — Dormisch Francesco — Gobbo Babilina — Gagliardo Angelo — Leonarduzzi Mario — Lussana Giovanni — Macale Giuseppe — Missoni Tullio — Morocutti Antonio — Paludetti Ruggero — Patrizio Domenico — Petracco Cesare — Picotti Gio. Batta — Puppini Gino — Rebora Luigi — Rho Carlo — Steldi Carlo — Tonchia Pietro — Tonini Angelo — Venturini Luigi — Zinutti Umberto.

c) dalla II C. — Biasotti Carlo — Cal-

dana Mario — Calligaro Domenico — Craighero Lorenzo — De Laurentis Augusto — De Laurentis Francesco — Del Pin Grazadio — Petri Tullio — Sburliano Pasquale — Verza Annibale — Nascimbene Pietro.

Purono licenziati senza esami: a) dalla classe III A. — Allatere Vittorio — Basevi Armando — Del Torre Carlo — Hoffmann Enrico — Locatelli Amilcare — Lombardi Giuseppe — Lunassi Attilio — Mazzolini Pietro — Rigato Clodomiro — Rubic Guido.

Concorso a 134 posti di insegnante. Il R. Provveditore agli studi cav. A. Battistella ha aperto il concorso a 134 posti di insegnante nelle scuole della provincia di Udine divisi come segue:

Circondario scolastico di Udine: posti 40: di cui, 10 per le scuole maschili; 9 per le femminili; 21 per le miste. Gli stipendi variano, da un minimo di L. 560 ad un massimo di L. 750.

Nel Comune di Casarsa della Delizia, capoluogo, lo stipendio è di L. 1000 delle quali, L. 100 per la direzione.

Circondario scolastico di Cividale: posti 27, di cui, 5 per le scuole maschili, 8 femminili, 14 miste. Lo stipendio varia da L. 500 a 750.

Nel comune di S. Giovanni di Manzano, capoluogo, lo stipendio è di L. 850 più L. 150 per la direzione didattica.

Circondario scolastico di Gemona: posti 49, di cui: 12 per le scuole maschili, 8 per le femminili, 29 per le miste.

Lo stipendio varia da L. 530 a L. 750. Nel comune di Ovaro, capoluogo, lo stipendio è di L. 850 più L. 150 per la direzione.

Nel comune di Chiusaforte, capoluogo, lo stipendio è di L. 700 più L. 250 per la scuola complementare da farsi fuori dell'orario della scuola obbligatoria.

Circondario scolastico di Pordenone: posti 18, di cui: 5 per le scuole maschili, 4 per le femminili, 9 per le miste.

Lo stipendio varia da L. 500 a L. 750. Coloro che intendono prender parte a tale concorso devono presentare entro il 31 luglio all'Ufficio scolastico provinciale analoga istanza scritta su carta da bollo da cent. 50 corredata da tutti i documenti richiesti.

Una grave disgrazia.

Muratore caduto da una armatura. Fuori porta Cussignacco, e precisamente poco discosto dal cavalcavia ferroviario lungo la strada che percorre dietro la stazione ferroviaria, la ditta Rizzani sta costruendo, per conto di un privato, una palazzina.

Al lavoro sono adibiti circa una ventina di operai tra muratori e manovali. Fra quelli trovati anche un certo Paresotti Edoardo, detto il Rosso, abitante in via Ronchi.

Questa mattina verso le 7 il Paresotti, volendo passare da una armatura in un'altra, distanti fra loro un metro circa, precipitò sulle travi del sottostante piano, battendo la schiena e rimanendo privo di sensi.

Gli operai che lavoravano, accortisi della disgrazia scesero tutti per soccorrere il loro infelice compagno.

Raccolto ed adagiato sopra una barella venne trasportato all'ospedale, ove dato il suo grave stato venne accolto di urgenza e posto nella sala chirurgica numero 103.

Batte la testa sull'incudine.

Il ragazzino Missio Giuseppe d'anni 13, apprendista fabbro, mentre giocava nella cucina con un altro suo coetaneo, per una spinta nelle spalle, ricevuta da questi strucidò andando a battere la fronte su d'una incudine, producendosi una forte contusione ed una ferita.

Recatosi all'ospedale venne medicato e dichiarato guaribile in giorni sette.

Sequestro di frutta guaste.

I vigili urbani, Trevisan e Chianchetti, sequestrarono e fecero distruggere 67 chilogrammi di ciliege guaste, poste in vendita in piazza Venerio.

Fabbro ferito.

Rodano Ettore, d'anni 15 di Massimo, fabbro ferraro, venne medicato all'ospedale per una ferita da taglio al terzo inferiore della gamba destra. La causa è accidentale. Guarirà in una settimana.

Non scherzate con le api

Il giovanotto Capocia Giovanni d'anni 13, stamattina, addorchiato un nido di api si lasciò prendere dalla voglia di mangiare del miele. Armatosi di un bastone cominciò a tormentare le industrie beestoline, per farle uscire dal favo. Queste ad un tratto uscite dal favo assalirono il malcauto giovanotto punzecchiandolo in diverse parti del viso.

Medicato all'ospedale fu dichiarato guaribile in quattro giorni.

Programma

dei pezzi musicali che la Banda Cittadina eseguirà questa sera dalle ore 20.30 alle 22 sotto la Loggia municipale:

- 1. Marcia « I bersaglieri » Ellemberg
2. Ouverture « Masaniello » Montico
3. Fin. IV° « Vespri Siciliani » Verdi
4. Valzer « Boccaccio » Suppè
5. Fantasia « Ballo in Maschera » Verdi
6. Marcia « I maestri di Scherma » Goudvin

Non è vero!

Non è punto vera la voce che ieri circolava per la città che il sig. Cavinato, direttore della Vigilanza Notturna, sia fuggito. Egli gira per il Veneto visitando le diverse aziende da lui istituite. Oggi stesso sarà a Udine.

Monte di Pietà di Udine.

Nei giorni 5, 19 e 26 luglio 1904 alle ore 9 nella sala dei pubblici incanti si procederà alla vendita degli effetti preziosi e non preziosi, bollettino giallo, assunti a pegno a tutto 30 settembre 1902.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 30 giugno 1904:

Table with 2 columns: Rendita and Azioni. Values include 5 0/0, 3 1/2 0/0, 3 0/0, Banca d'Italia, Ferrovie Meridionali, etc.

Table with 2 columns: Obbligazioni. Values include Ferrov. Udine-Pontebba, Meridionali, Mediterraneo 4 0/0, Italiane 3 0/0, Città di Roma 4 0/0 oro.

Table with 2 columns: Cartello. Values include Fondiaria Banca It. 4 0/0, Cassa r., Milano 4 0/0, Ist. Ital. Roma 4 0/0.

Table with 2 columns: Cambi (cheques - a vista). Values include Francia (oro), Londra (sterline), Germania (marchi), Austria (corone), Pietroburgo (rubli), Rumania (lei), Nuova York (dollari), Turchia (lire turche).

IN TRIBUNALE

Ruolo delle cause penali

da trattarsi nella prima quindicina del mese di luglio:

Venerdì 1 — Scagnetto Giuseppe, libero, lesione, testi 8, dif. Celotti; Romanutti Angelica, libera, contrav. art. 793 c. p., appello, dif. id.

Sabato 2 — Beltrame Pietro, libero, app. indebita, testi 4, dif. Comelli; Ceutti Caterina e C., 2 libere, furto, appello, dif. Doretti; Tredecina Maria, libera, ingiurie, appello, dif. Tamburlini; De Lauro Antonio, libero, lesioni, testi 4, dif. Caporiacco; Pinosca Angelica, libera, furto, testi 2, dif. id.

Mercoledì 5 — Zamolo Pietro, libero, lesione, testi 8, dif. Cosattini; Pittaco Luigi libero, app. indebita, testi 4, dif. Ballini.

Mercoledì 6 — Ceccone Luigi, libero, atti di libidine, testi 2, dif. Mamoli; Nobis Ettore, libero, renitenza leva, dif. id.; Cudiz Giovanni, id., contrabbando, testi 1, dif. id.; Zanuttini Francesco, libero, lesione, testi 4, dif. id.; Matteucci Duilio, libero, app. indebita, testi 2, dif. Forni; Dell'Agnola Francesco, libero, renitenza leva, dif. Caporiacco.

Giovedì 7 — Valent Caterina, 2 libere, falsa testimonianza, testi 8, dif. Sartogodriussi; Franzil Giacomo, diffamazione.

Sabato 9 — Dri Giuseppe e C., 3 libere, lesioni, testi 2, dif. Driussi; Del Degan Ferdinando, libero, truffa, testi 1, dif. id.; Barzotti Antonio, libero, contrabbando, testi 4, dif. id.; Bellina Giacomo, id., contrav. caccia, appello, dif. id.; Morretti Giovanni, libero, esere. arbitrario, appello, dif. Caporiacco.

Mercoledì 13 — Lostruzzo Augusto e C., libero, omicidio colposo, testi 1, dif. Levi; Premru Eligio, libero, diffamazione, testi 4, dif. id.; De Rosmini Enrico, libero, lesione, appello, dif. id.

Giovedì 14 — Qualizza Antonio, libero, viol. domicilio, testi 3, dif. Marò; Sprenzi Alberto, libero, diffamazione, testi 5, dif. id.

Venerdì 15 — Pez Giacomo e C., 6 libere, oltraggio, testi 6, dif. Linussa; Cosan Giovanna e C., libere, furto, testi 1, dif. id.

Fra libri e riviste

SAC. GIUSEPPE LOCASCIO. — Il pensiero di Leone XIII.

Il volume ha due pagine introduttive di Romolo Murri, pagine che dicono o illustrano lo scopo del lavoro del sacerdote siciliano, l'intento del Locascio è stato buono e lodevole senza dubbio, egli cioè ha voluto raccogliere in volume tutti i documenti pontifici dei quali è autore Leone XIII.

Questi documenti saranno uno dei primi e fondamentali elementi che formeranno oggetto di esame da parte del futuro storico del grande antecessore di Pio X, come quelli che contengono il suo vasto ed immenso programma e delineando gli scopi immediati e particolari del suo pontificato.

Il Locascio non li ha raccolti materialmente; innanzi tutto li ha distribuiti logicamente in varie categorie le quali riflettono l'azione religiosa, politica, sociale dell'immortale Pontefice, in secondo luogo ha, diremo così, fatta la sintesi di ogni documento, una sintesi giusta, chiara, fatta, per lo più, colle stesse precise parole del testo.

Quindi il documento è riassunto con accuratezza e colla massima fedeltà. Questo lavoro di stesisti ha una utilità

Indiscutibile in quanto giova a ricordare dei documenti che vanno facilmente cadendo nell'oblio.

Tutta l'opera multiforme di Leone XIII ci passa dinanzi come un iscorcio; e mentre la lettura di ogni documento importerebbe un tempo discreto, queste pagine ci mettono in grado di conoscerli tutti nella loro essenza e nel suo valore, in brevissimo tempo. Il Locascio ha reso quindi un buon servizio agli studiosi e nello stesso tempo alla memoria del grande Pontefice che lasciò un'orma così vasta e così profonda nei fasti della storia della Chiesa.

L'edizione è chiara e fa onore alla società cattolica di cultura che si sforza, coi mezzi di cui dispone, di aiutare il progresso degli studi nel nostro campo. Acanto.

Cassa di Risparmio di Udine

Situazione al 30 Giugno 1904.

Table with 2 columns: ATTIVIVO and PASSIVO. Values include Cassa contanti, Mutui e prestiti, Buoni del tesoro, Valori pubblici, etc.

Table with 2 columns: OPERAZIONI. Values include La Cassa di risparmio di Udine riceve depositi su libretti nominativi al 2 1/4 p. cento, al portatore al 3 p. cento, etc.

Il direttore: A. BONINI

20 lire di mancia a chi portasse alla Villa Kechler Parcotto un cane da caccia macchiato bianco nero e caffè, smarrito giorni fa.

D. G. RIVA UDINE Via dei Teatri Num. 15 Casa fondata nell'anno 1879

PIANOFORTI Armoniums Organi Americani

Piani Melodici - Piani a cilindro Harmoniums economici per canto corale con trasposizione di tastiera, per Oratori, Scuole, Asili, Società Corali, ecc.

Pianoforti d'occasione VENDITA - NOLEGGIO - SCAMBIO

Orario ferroviario (Vedi in IV pagina)

Pastiglie Prendini. male di gola, raucedine, abbassamento di voce, catarro. Cantanti Oratori ed Istruttori. Diffidare dalle contraffazioni ed imitazioni. Rivolgersi alla FARMACIA PRENDINI, Trieste. In UDINE alla Farmacia alla LOGGIA, Piazza V. E., ed in tutte le buone farmacie di qui e d'Europa. Una scatola Lire UNA. 40 anni di successo.

Avviso agli interessati. La Ditta Domenico Bertacchini in Mercatovecchio tiene uno svariato deposito di arredi di Chiesa in metallo argentato, dorato e nichelato. Quest'ultimo resistente bianco e lucente contro ogni acido costa anche meno degli altri. Lampade candelieri ecc. palme di fiori e quant'altro occorre per chiesa e per famiglia per uso privato. Forni casalinghi che cucinano qualsiasi cosa con poco combustibile. Prezzi meravigliosamente discreti.

D. Carlo Zanolli notaio - Udine Studio Via Belloni n. 10, di fianco al Corazza.

Innocente Giacobbi UDINE Assortimento Occhiali - Canocchiali Lenti Binocoli da Teatro e da Marina Misure metriche Barometri - Termometri Appareti elettrici Articoli per illuminazione a gas

Giulio Pagnutti Via Paolo Sarpi N. 11 (rimpetto la Chiesa S. Pietro Martire) Grandioso assortimento di cappelli da prete d'ogni prezzo e d'ogni qualità. Cappello Lepre flessibile, mezzo duro, duro finissimo (ultima novità), Felpo finissimo a Lire 8. Quadrati da Lire 1.80 a Lire 2.00

L. Marchi CASA DI CONFEZIONE Mantelli - Costumi - Blouses Biancheria Confezionata Corredi da Sposa e da Casa. Premiata con Diploma d'Onore alle Esposizioni Campionarie Novembre 1900 - Regionale Settembre 1903

OLI d'Oliva per Famiglie, Istituti, Cooperative e Alberghi. Esportazione mondiale all'ingrosso ed al minuto. Chiedere campioni e cataloghi ai Sigg. P. Sasso e Figli - Oneglia.

Volete la distruzione DEL verme nell'uva? Rivolgetevi da Cesare Cristofoli in Tarcento che da tre anni sperimenta con grande successo il suo preparato. Rivolgetevi da lui che con spesa minima finalmente sarete liberati d'un tal flagello.

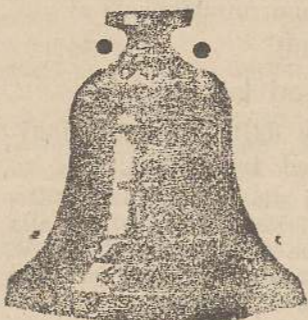
D. Ugo Ersettig allievo delle Cliniche di Vienna, specialista per l'Ostetricia-Ginecologia e per le malattie dei bambini. Consultazioni dalle 11 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi, Via Lirutti N. 4. Gabinetto dentistico Alberto Raffaelli PREMIATO con MEDAGLIE D'ORO e CRUCE AL MERITO Udine - Roma Piazza Mercatovecchio (ex S. Giacomo) N. 3 UDINE Cura dei denti e della bocca, nonché applicazioni di denti artificiali. Il Gabinetto è aperto dalle 8 alle 17.

## FONDERIE ARTISTICHE DI FRANCESCO BROILI

Udine, Chiavris n. 2 - Gorizia, Corso Franc. Giuseppe n. 88

### Premiate

con medaglie d'oro e d'argento in diverse Esposizioni del Regno e dell'Estero



### Premiate

recentemente con Diploma d'onore (massima onorificenza) all'Esposizione Regionale di Udine, per campane e con Diploma di medaglia d'oro per bronzi artistici

Fornisce Concerti di campane di qualsiasi peso ed intonazione; — Castelli in ferro battuto, assumendone anche il collocamento.

Fonde altresì statue, busti, corone in bronzo, ed altre opere artistiche, garantendone la più perfetta esecuzione.

### \* Pagamenti in rate annuali \*

A richiesta spedisce progetti e schiarimenti. — Tiene in deposito campane da 1 a 100 chilogrammi.

## La nostra Tipografia

La nostra Tipografia, opera di carattere pubblico, ha ormai incontrato il pieno favore del pubblico. Incoraggiata da attenzioni di soddisfacimento si lusinga continuato appoggio.

E la stessa è in grado di assumere

### Qualunque commissione.

Quindi i commercianti, gli industriali, le casse rurali, le società di M. S., le fabbricere ed altri corpi morali devono ricorrere con tutta fiducia per circolari, bollettari, registri ed ogni altro stampato commerciale; i privati possono aver bisogno di biglietti da visita, opuscoli d'occasione, sonetti, epigrafi, ecc.

Precisione -- prontezza -- modicità nei prezzi.

Ulteriori facilitazioni di prezzo agli istituti pii.

## Martinuzzi Francesco

premiato con Medaglia d'Oro all'Esposizione Region. Udine 1903

UDINE - Piazza S. Giacomo (Angolo Giacomelli) a destra della Chiesa - UDINE

Ricchissimo assortimento Seterie, Damaschi, Brocati, per apparati da Chiesa e addoppi, Seta spinata per Stendardi e Gonfaloni. Frangie, Galloni, Merletti in oro fino e mezzo fino, in seta e cotone.

Scotti e stoffe di qualsiasi genere per abiti Sacerdotali, Tibet nero alto 1.80 per mantelli alla Romana. Impermeabili neri confezionati. — Assortimento completo di tappeti per coro. Damaschi in seta, lana e cotone per padiglioni, pizzi in ogni altezza per camici, cotte e parapetto altare. — Si accettano commissioni per ricami d'arredi sacri in seta, oro ecc. — Tappeti mortuari, Telerie, drapperie, lanerie, tovaglierie e qualunque articolo in manifatture.

La Ditta assume piena ed intera responsabilità sia per l'ottima qualità dei tessuti tutti, che per la perfettissima esecuzione dei lavori.

— Prezzi da non temere concorrenza —

## ORARIO DELLA FERROVIA

Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi	Partenza	Arriv		
da Udine Venezia	O. 4.20 8.38 A. 8.25 12.07 D. 11.25 14.16 O. 18.15 17.35 M. 17.30 22.28 D. 20.24 23.05	da Venezia a Udine	D. 4.45 7.33 O. 5.05 10.07 O. 10.45 15.17 D. 14.10 17.00 O. 18.37 23.25 M. 23.00 4.30	Casarsa Portogr.	A. 9.25 10.05 O. 14.31 15.18 O. 18.37 19.20	Portogr. Casarsa	O. 8.32 9.02 O. 13.10 13.55 O. 20.15 20.58	Udine Givendale	M. 5.54 6.20 M. 9.5 9.32 M. 11.40 12.07 M. 16.05 16.37 M. 21.45 22.12
Udine Pontebba	O. 6.17 9.10 D. 7.59 9.55 O. 10.55 13.39 D. 17.32 19.10 O. 17.35 20.45	Pontebba Udine	O. 4.50 7.38 D. 9.25 11.00 O. 14.39 17.06 O. 18.55 19.40 D. 18.39 20.05	Udine Trieste	O. 5.25 8.25 D. 8.00 11.28 M. 15.32 19.46 O. 17.25 20.28	Trieste Udine	A. 8.25 11.46 M. 9.00 12.50 D. 16.40 20.00 D. 21.35 7.32	Udine S. Giorgio Trieste	M. 7.10 D. 9.01 10.47 M. 13.16 D. 16.46 19.46 M. 17.56 D. 20.50 22.36 M. 19.25 D. 20.34
Casarsa Spilim.	O. 9.15 10.03 M. 14.35 15.27 O. 18.40 19.30	Spilim. Casarsa	O. 8.07 8.59 M. 13.10 14.00 O. 17.21 18.10	Udine S. Giorgio Venezia	M. 7.10 D. 8.04 10.00 M. 13.16 M. 14.15 18.20 M. 17.56 D. 18.57 21.30 M. 19.25 20.34	Venezia S. Giorgio Udine	M. 8.10 8.58 D. 7.00 M. 9.10 9.58 M. 10.55 M. 14.50 15.50 D. 18.50 M. 20.53 21.39		

## ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

Da Udine R. A. 8. — 8.45 11.20 14.50 15.45 18. — S. T. 8.15 9. — 11.35 16. — 18.15  
Dalla S. T. 8.20 11.40 15.15 18.25 20.15 — arr. a S. Daniele 9.40 13. — 16.35 19.45 21.35  
Da S. Daniele 6.55 11.10 13.55 18.10 20.35 — arr. a Udine S. T. 8.10 12.25 15.10 19.25 21.55  
Parr. dalla S. T. 8.17 7.35 10.40 15.15 14.20 17.30 — Arr. S. F. 8.32 7.50 10.55 15.30 14.35 17.45

## BERTOGLIO LODOVICO

UDINE, Via Mercatovecchio N. 4 e 19.

FABBRICA

UDINE, Via Mercatovecchio N. 4 e 19.

premiata all'Esposizione Regionale 1903 in Udine

### OMBRELLI E OMBRELLINI

ASSORTIMENTO bastoni da passeggio — Ventagli — Portafogli — Portamonete ecc. Chincaglierie — Specialità oggetti per fumatori — Scarpe gomma — Valigieria di tutta novità — Borse e borsette di pelle — Articoli per regali.

### Veli per Stacci e Buratti

Si coprono fusti vecchi d'ombrelloni e ombrellini con stoffe di qualunque genere

A richiesta si fabbrica ombrelloni e ombrellini d'ogni specie — Riparazioni in genere — Vendita all'ingrosso ed al dettaglio

\* PREZZI MODICISSIMI \*

## F. LLI FILIPPONI

FABBRICA ARREDI E PARAMENTI SACRI  
UDINE — Viale del Ledra 30 — UDINE  
L. 450 di Premi.

I MM. RR. Sacerdoti, le spett. Fabbricere e Società operaie che debbono provvedersi di Arredi e Paramenti Sacri, Bandiere ecc., ricorrendo al nostro stabilimento potranno concorrere ai seguenti premi:

Serie 1.<sup>a</sup> N. 4 premio del valore di L. 50 per le commissioni fino a L. 100.—  
Serie 2.<sup>a</sup> » 1 » » 100 » » » 300.—  
Serie 3.<sup>a</sup> » 3 » » 100 » » » oltre le » 300.—

Ogni cliente all'atto dell'ordinazione d'un lavoro avrà un bollettino con 4 numeri progressivi dall'1 al 90; ed appena e commissioni di una o più serie someranno a 23, avrà il premio corrispondente alla serie il possessore del biglietto o portante quel numero che verrà estratto per primodal R. Lotto sulla ruota di Venezia nella settimana seguente all'avviso che verrà trasmesso ai proprietari dei biglietti.

### ◆◆◆◆◆ Estratto per pulire i metalli ◆◆◆◆◆

E' l'unica, insuperabile pastiglia atta a lucidare i metalli; necessaria assolutamente a tutte le chiese per la pulitura dei sacri Arredi. Ogni scatola costa centesimi 30. — Chi acquisterà 2 dozzine di queste scatole in una sol volta concorrerà, nei modi su esposti, al premio di

UNA BELLA PIANETA COMPLETA.

## GIUSEPPE BONANNI

UDINE — Piazza del Duomo, 11 — UDINE

LABORATORIO PREMIATO CON MEDAGLIA D'ORO

### SPECIALITÀ

Arredi da Chiesa, ed Argenterie da Tavola in tutti i metalli tanto dorati che argentati e Nichelati.

Lavori in ferro battuto ed indorato

Si spediscono fotografie e Disegni a richiesta.